



Comunicato stampa

Data 07.06.2016 / Versione aggiornata del 14.07.2016

Rapporto annuale 2015 sugli episodi di razzismo trattati nell'attività di consulenza

Il rapporto 2015 della «Rete di consulenza per le vittime del razzismo» evidenzia come, analogamente agli anni precedenti, gli episodi di discriminazione segnalati siano avvenuti in grande parte nel mondo del lavoro. Le forme di discriminazione più frequenti sono state le ingiurie, le umiliazioni e la disparità di trattamento. La causa citata più spesso è l'intolleranza verso gli stranieri, seguita dal razzismo nei confronti dei neri, mentre quella che ha registrato l'aumento più importante è stata l'ostilità antimusulmana.

I 239 episodi di discriminazione razziale analizzati nel rapporto 2015 sono stati censiti dai 18 consultori attivi in tutta la Svizzera che fanno parte della «Rete di consulenza per le vittime del razzismo». Sulla scia della tendenza in atto da diversi anni, anche nel 2015 una grande parte dei casi di consulenza (47) hanno riguardato l'ambito di vita del mondo del lavoro (mercato del lavoro e posto di lavoro). Dopo l'intolleranza verso gli stranieri, il razzismo nei confronti dei neri è stata la causa di discriminazione indicata più spesso (60), seguita dall'ostilità antimusulmana (53), in aumento di 11 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Il rapporto fornisce, da un lato, rappresentazioni grafiche dell'analisi statistica dei casi trattati nell'attività di consulenza, dall'altro, un'ampia rassegna di esempi di discriminazione tratti dalla prassi. Inoltre, rispecchia la qualità sempre elevata e la varietà del lavoro svolto dai consultori. Oltre all'informazione generale, al sostegno psicosociale o alla consulenza legale alle persone coinvolte, i consultori forniscono un importante servizio di mediazione per la gestione dei conflitti e, se necessario, indirizzano le persone che li interpellano ad altri servizi o studi legali specializzati, a psicologi, medici o alla polizia.

Gli episodi di razzismo trattati nell'attività di consulenza in Svizzera sono stati raccolti dall'associazione humanrights.ch e analizzati in collaborazione con la Commissione federale contro il razzismo CFR. Il rapporto 2015 si presenta in una nuova veste e con categorie leggermente modificate. La comparabilità con le analisi precedenti rimane comunque assicurata.

Consultazione e ordinazione:

Il rapporto «Episodi di razzismo trattati nell'attività di consulenza. Gennaio – Dicembre 2015» è disponibile in tedesco, francese e italiano e può essere scaricato all'indirizzo www.network-racism.ch oppure ordinato alla «Rete di consulenza per le vittime del razzismo», Hallerstrasse 23, 3012 Berna, tel. 031 301 92 75, beratungsnetz@humanrights.ch.

Per maggiori informazioni:

Giulia Brogini, responsabile della CFR, tel. 058 464 12 83, giulia.brogini@gs-edi.admin.ch
David Mühlemann, capoprogetto, tel. 031 301 92 75, humanrights.ch, beratungsnetz@humanrights.ch